

VERBALE n. 108 - **GIUNTA DEL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO  
UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" ROMA**

Il giorno 9/12/2008 alle ore 9,00 si è riunita la Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento presso la sala Commissioni (Sala Organi Collegiali) al piano terra del Rettorato con i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione del verbale della Giunta dell'11/11/2008;
3. Analisi del problema dell'assetto degli AAFF in relazione ai dipartimenti;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i professori componenti la Giunta: **Giorgio ALLEVA, Stefano BIAGIONI, Mario DOCCI, Giorgio GRAZIANI, Rossella PETRESCHI, Francesco VIETRI, Maria Antonietta VISCEGLIA.**

Presiede la riunione il Presidente della Giunta: prof. Mario DOCCI.  
Verbalizza la dr. Emanuela GLORIANI.  
La seduta si apre alle 9,25.

#### **1. Comunicazioni**

Non vi sono argomenti iscritti al punto 1.

#### **2. Approvazione del verbale della Giunta dell'11/11/2008**

Il PRESIDENTE sottopone all'approvazione della Giunta il verbale della seduta dell'11/11/2008.  
La Giunta approva all'unanimità.

#### **3. Analisi del problema dell'assetto degli AAFF in relazione ai dipartimenti**

DOCCI introduce brevemente l'argomento e ricorda che il Magnifico Rettore, sia nel corso della riunione congiunta (CdA, SA e Giunta del Collegio) del 3/11/2008 sia in successive occasioni, ha manifestato l'intenzione di discutere dell'argomento con il Collegio dei Direttori di Dipartimento e di coinvolgerlo nella stesura di un'ipotesi di riagggregazione e riordino degli AAFF.

Ritiene che la riorganizzazione debba essere graduale e che debba tendere alla riduzione sostanziale del numero di dipartimenti inter-ateneo che attualmente sono 44 su 104. Tale risultato si potrà ottenere introducendo apposite norme atte a consentire ad un dipartimento che ha, ad esempio, un'afferenza di docenti ad altro AF<10% di essere aggregato all'ateneo di maggioranza. I residui dipartimenti inter-ateneo con percentuale di afferenza ad altro AF>10% potrebbero, invece, procedere ad effettuare una scelta per una durata di tempo di tre o quattro anni.

E' opportuno, inoltre, tenere conto anche dei parametri citati dallo Statuto che all' art. 4 co.4 recita:

"Le dimensioni di ciascun ateneo, che dovrà aggregare almeno due facoltà diverse, sulla base di progetti didattico-culturali comuni, saranno in linea di massima comprese tra 10.000 e 25.000 studenti iscritti in corso."

La distribuzione attuale degli studenti vede molta sperequazione tra gli AAFF e non rientra nel *range* citato dallo Statuto: AST (38.975), ASPSS (29.558), AUGE (37.472), ASUAA (26.578) ADESSO (10.019).

E' bene ricordare, infine, che gli AAFF sono stati costituiti secondo un progetto di facoltà ed i dipartimenti sono stati coinvolti solo in un momento successivo. Ora si presenta l'occasione di procedere alla riorganizzazione degli AAFF, a partire da aggregazioni dipartimentali e, non solo, di facoltà.

Segue un discussione, fra i componenti la Giunta, sulle possibili aggregazioni. La Giunta ritiene che, in questa fase, sia opportuno approvare prioritariamente dei criteri guida in base ai quali procedere ad una riorganizzazione.

#### **4. Varie ed eventuali**

DOCCI rende noto alla Giunta che con delibera del CdA del 28/10/2008 in materia di "Programmazione del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo – anno 2008" ed in corso di applicazione, sono stati attribuiti  $\approx$  12 Po alle macro-aree AFFF e amministrazione centrale. Tale assegnazione registra una sostanziale sperequazione in favore dell'ateneo di medicina e dei relativi

dipartimenti, a discapito degli altri AAFF. Ritiene opportuno che la Giunta invii le sue osservazioni in merito e chieda l'immediata sospensione della deliberazione in parola.

Dopo una discussione tra i membri della Giunta, viene data lettura della minuta della nota da inviare al Rettore.

Caro Rettore,

Ti scriviamo per esprimerTi la grave preoccupazione della Giunta e dei dipartimenti con maggior carenza di personale, per le conseguenze che scaturirebbero dall'applicazione della delibera adottata dal CdA il 28/10/2008 "Programmazione del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo – anno 2008".

Da essa discende l'attribuzione dei 12,02 Po ( $\approx 40$  unità) secondo il seguente schema:

RIEPILOGO DISTRIBUZIONE RISORSE 2008	
Amministrazione Centrale	3,960
ADESSO	0,002
AST	1,366
AUGE	0,197
SPPS	6,394
SUAA	0,101
<b>Totale</b>	<b>12,020</b>

Come si può ben vedere, la maggioranza delle relative unità di personale saranno attribuite all'ASPPS a discapito degli altri AAFF, fatta eccezione per l'Amministrazione centrale che mantiene inalterata la sua quota.

Un tale sistema di distribuzione delle risorse rivela, però, molte incongruenze che cercheremo di esplicitare partendo dal calcolo delle cessazioni:

- 1) In base alle nostre elaborazioni, su un totale di cessazioni 2008 stimate di n. 211 unità, ben 130 (61,6%) sono di personale appartenente ai dipartimenti.

macro	UNITA'	Peso MA
D	130	61,61
AC	56	26,54
F	14	6,66
AAFF-AC	1	0,47
altro	10	4,72
<b>TOTALE</b>	<b>211</b>	<b>100,00</b>

Secondo tale simulazione ai dipartimenti avrebbero dovuto essere assegnati – secondo il peso attribuito alle vecchie macro-aree del 2007, almeno la metà dei Po disponibili attualmente ( $\approx 6$  su 12). Inoltre si rileva che all'amministrazione centrale, avendo avuto circa 56 cessazioni stimate su 211, avrebbero dovuto essere assegnate il 26,5% delle risorse corrispondenti a  $\approx$  Po 3,12 anziché 3,96 e via discorrendo.

Applicando, dunque, il vecchio riparto tra le MA a tutti i dipartimenti sarebbe dovuta pervenire la quota

corrispondente a  $\approx 21$  unità di personale.

- 2) Invece il sistema di distribuzione approvato dal CdA, che prevede il passaggio delle risorse attraverso la macro aree Atenei Federati può rendere difficile se non impossibile l'attribuzione delle unità di personale nel caso di dipartimenti inter-ateneo che, allo stato attuale, risultano essere oltre il 40% del totale ( $\approx 43$  su 104). Il fondato timore è quello di vedere i dipartimenti inter-ateneo esclusi da questo processo, appartenendo essi a più Atenei. E' da sottolineare, inoltre, che fatta eccezione per un solo dipartimento, tutti quelli di area clinica (MA6) sono mono-ateneo.
- 3) Se l'attribuzione ai Dipartimenti interateneo è pressoché impossibile, l'attuale ripartizione, esclude di fatto l'assegnazione di unità di personale a tutti i Dipartimenti appartenenti agli Atenei Federati ADESSO, AUGE, ASUAA, perché non hanno avuto una quota adeguata di punti organico, mentre all'AST andranno in tutto 4 unità di personale. Tutte le rimanenti 21 unità andranno ai Dipartimenti e Facoltà appartenenti all'Ateneo ASPPS che, come è noto, raggruppa i dipartimenti di Medicina, di Farmacia e di Scienze Politiche. Ti ricordiamo che nelle ultime tre assegnazioni di personale ATAB, curate dal Collegio dei Direttori e basate su parametri condivisi all'unanimità dal Collegio, i Dipartimenti di area clinica sono risultati essere quelli che hanno minor "sofferenza" nell'attuale panorama di Sapienza. Pertanto, la maggioranza delle risorse disponibili nel caso in specie, in applicazione della delibera sopra citata ( $\approx 21$  unità), saranno attribuite ai dipartimenti che risultano essere in situazione di minore sofferenza rispetto agli altri.

Ciò testimonia che il criterio di ripartizione seguito dal Consiglio di Amministrazione, fondato sul prodotto tra personale in servizio e il numero di cessazioni, appare una scelta inadeguata in una logica di riequilibrio delle risorse.

Nelle recenti distribuzioni di unità di personale – la cui ultima è peraltro ancora in corso – avvenute a decorrere dal 2005 ed effettuate dal Collegio dei Direttori con lo scopo di attuare un riequilibrio, i dipartimenti di area clinica aggiudicatari di un'unità di personale sono stati mediamente l'8,5% sul totale globale delle assegnazioni (12 unità su 140) risultato che si spiega considerando che i dipartimenti ricompresi in quest'area (MA6), si sono posizionati sempre nella seconda metà delle graduatorie. Come si può osservare nella tabella allegata, il nostro riequilibrio ha determinato una assegnazione di 3 unità ai Dipartimenti in maggiore sofferenza, 2 unità ad altri dipartimenti, 1 unità ad un'altra tipologia di dipartimenti con inferiore sofferenza ed infine "0" unità ai dipartimenti con minore sofferenza. Dall'applicazione dell'algoritmo risulta infatti che diversi dipartimenti di area clinica hanno un "indice di sofferenza" inferiore agli altri.

Il Collegio, allo scopo di ottenere un graduale e più equo riequilibrio delle situazioni più sofferenti, fine che peraltro ha sempre perseguito, ritiene che si debba effettuare prioritariamente il riparto dei nuovi Po, utilizzando i criteri già adottati in precedenza.

Successivamente, una volta determinato il riparto delle unità tra i vari dipartimenti, le unità potranno essere assegnate agli AAF secondo la quota di loro competenza.

Crediamo che questo percorso, nell'attuale situazione di gravi problemi tra dipartimenti, Atenei Federati e facoltà possa essere l'unica strada da seguire al fine di favorire una soluzione condivisa e allo scopo di evitare ulteriori squilibri.

In conclusione il Collegio, tramite la Giunta, Ti chiede di sospendere provvisoriamente l'applicazione della delibera n.169/08 prima che la sua applicazione possa provocare squilibri nella distribuzione delle pur esigue risorse umane e provocare una tensione tra le varie strutture di Sapienza. Il Collegio sarà convocato martedì 16 dicembre 2008 per adottare le iniziative ritenute necessarie a modificare la delibera in oggetto. Confidiamo anche nella presenza del Magnifico Rettore, al quale chiediamo di prendere in considerazione anche la possibilità di promuovere un incontro con i Presidenti degli Atenei Federati e i membri della nostra Giunta del Collegio, per avviare un dialogo volto a trovare soluzioni in linea con l'attuale assetto del nostro Ateneo.

**La Giunta approva all'unanimità.**

**La seduta è tolta alle ore 11,25.**

**IL SEGRETARIO**  
**Emanuela Gloriani**

**IL PRESIDENTE**  
**Mario Docci**